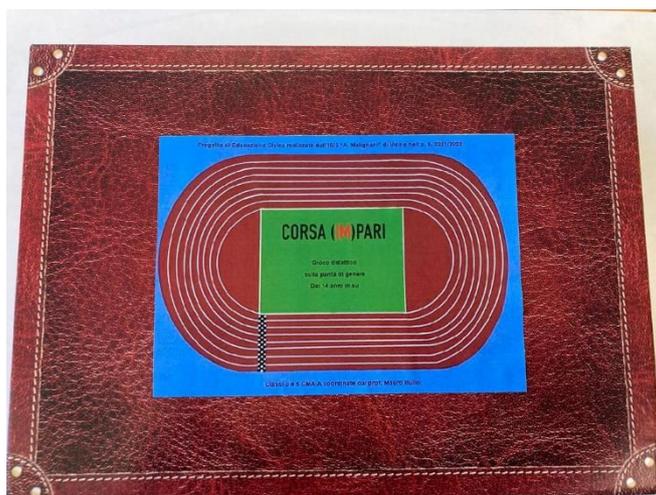


CORSA (IM)PARI

Coordinatore del progetto Prof. Mauro Bullo



Presentazione

Il gioco da tavolo "CORSА (IM)PARI" è il prodotto di un modulo didattico di Educazione Civica che la classe 3 ad indirizzo Chimica e Materiali dell'ISIS "A. Malignani" di Udine presenta come contributo al *Progetto rispettAMI! outdoor -Edizione 2022*.

Gli obiettivi

I ragazzi e le ragazze imparano, attraverso l'esperienza di un gioco di impatto realistico, a conoscere le sperequazioni sociali, economiche, culturali tra il genere maschile e femminile, nell'ottica del loro superamento, agendo in un clima di collaborazione e di rispetto tra i generi.

Il gioco

Si tratta di un gioco da tavolo che coinvolge 8 giocatori, 4 femmine e 4 maschi.

Ad ogni giocatore viene assegnato un passaporto che ne definisce l'identità, il genere, alcune caratteristiche somatiche e sociali.

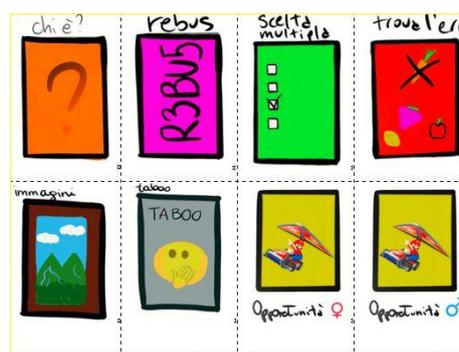


I giocatori, ciascuno con una pedina, partecipano ad una gara di corsa su una pista di atletica, rappresentata sul tabellone.



Ma attenzione! Non tutti partono dalla stessa linea di partenza: le femmine accusano uno svantaggio iniziale, dovuto alla disparità di genere e agli stereotipi e pregiudizi che la accompagnano. Il gioco procede muovendosi sulle corsie verso il traguardo, rispondendo correttamente alle domande.

Le carte-domanda pongono quesiti sulla collocazione giuridica, economica e socio-culturale del genere femminile nella società, su storie di donne esemplari, sulle tendenze sociali in vari stati e sui pregiudizi di genere.



Alla fine vince non chi arriva primo, ma chi ha totalizzato il maggior punteggio rispetto alla posizione di partenza.



Il senso del gioco

Il gioco simula alcuni meccanismi sociologici e comportamentali del sentire comune in materia di diritti di genere ai giorni nostri. Le dinamiche di gioco, di natura competitiva, partono da una differenza di genere, inizialmente penalizzante per le femmine, per giungere ad una fase di parità di condizioni utili per la vittoria finale. Il vincitore o la vincitrice saranno tali solamente per i propri meriti e non per l'appartenenza a uno dei generi.

